

Tipo Documento:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</b>  <b>DUVRI</b> <b>(art. 26, D. Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81)</b>	
Committente:	IRPINIAMBIENTE S.p.A.	
Appaltatrice:		
Sub appaltatrici:		
Oggetto:	<b>SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA ED URGENTE, CON FORMULA FULL SERVICE DEL PARCO AUTOMEZZI DI PROPRIETA' DI IRPINIAMBIENTE S.p.A. DELLA DURATA DI 12 MESI PER LA SEDE DI RIVARANO, QUINDICI E STIR.</b>	
Rif. GARA:	<input type="checkbox"/> CIG n. _____	Data
Periodo indicativo di esecuzione dei lavori:		
Data:	Per l'Appaltatrice: Timbro e Firma del Datore di Lavoro	

---

## Sommario

1.	Introduzione .....	3
2.	Definizioni .....	3
3.	Obiettivi .....	3
4.	Struttura organizzativa della Committente IRPINIAMBIENTE SRL .....	4
5.	Comunicazioni .....	4
6.	Struttura organizzativa della Appaltatrice.....	5
7.	Comunicazioni .....	5
8.	Costi per la sicurezza da interferenza.....	6
9.	Requisiti Tecnico-Professionali Ditta Appaltatrice.....	7
9.1	Documentazione richiesta all'appaltatore .....	7
10.	Subappalti.....	7
11.	Tesserino di riconoscimento .....	7
12.	Valutazione dei Rischi presenti nei luoghi di lavoro .....	8
12.1	Indicazioni generali .....	8
12.2	Rischi presenti nella proprietà della Committente IRPINIAMBIENTE .....	8
13.	Gestione delle Emergenze .....	10
14.	DUVRI .....	11
15.	Oggetto dell'Appalto .....	11
16.	Aree di Lavoro oggetto dell'Appalto.....	11
17.	Orari di Lavoro oggetto dell'Appalto.....	12
18.	Riduzione Rischi di Interferenza .....	12
19.	Regolamento interno per il personale delle Imprese Appaltatrici .....	15
19.3	Corretto comportamento del lavoratore .....	15
20.	Identificazione dell' area soggetta ad interferenza.....	16

---

## 1. Introduzione

Il comma 3 dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, in caso di appalto, obbliga il Datore di Lavoro Committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che individui le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi che nascono dalla concomitanza di imprese che operano nello stesso ambiente.

Nel DUVRI non vengono quindi riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

E' necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite.

## 2. Definizioni

- **DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all'articolo 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08), da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.
- **RISCHI INTERFERENTI:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

Non sono rischi interferenti quelli specifici e propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici dei singoli lavoratori autonomi.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

## 3. Obiettivi

Con il presente documento unico (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese che operano/verranno ad operare all'interno dell'azienda, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Scopo del documento è inoltre quello di valutare i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente di lavoro in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

## 4. Struttura organizzativa della Committente

Sono di seguito riportati i nominativi utili per questo appalto.

RUOLO	NOMINATIVO
Ragione Sociale Committente	
Sede Legale	
Codice Fiscale (CCIAA MC)	
Partita IVA	

Natura dell'appalto	
Lotti del presente appalto	<input type="checkbox"/> <b>CIG n.</b>
Referente del Committente per il presente appalto	

RUOLO	NOMINATIVO
Datore di Lavoro Committente	
Resp. del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	

## 5. Comunicazioni

In caso di necessità operative durante i lavori dovrà essere utilizzato il seguente numero telefonico.

RUOLO	NUMERO
Centralino	
Fax	
e-mail	
pec	

4

**La ditta dovrà, tramite POS o altra opportuna notifica, individuare un referente e trasmettere il numero telefonico di riferimento da utilizzare per ogni comunicazione durante l'appalto.**

RUOLO	NOMINATIVO
Ragione Sociale Appaltatrice	
Sede Legale	
Codice Fiscale (CCIAA)	
Partita IVA	
Natura dell'appalto	
Lotti del presente appalto	<input type="checkbox"/> <b>CIG n.</b> Servizio di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria su parti Meccaniche
Referente dell'Appaltatrice per il presente appalto	

RUOLO	NOMINATIVO
Datore di Lavoro Appaltatrice	

Resp. del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	

## 6. Comunicazioni

In caso di necessità operative durante i lavori dovrà essere utilizzato il seguente numero telefonico.

RUOLO	NUMERO
Centralino Appaltatrice	
Cellulare di Reperibilità Appaltatrice	
Fax	
e-mail	
pec	

## 7. Costi per la sicurezza da interferenza

Per i costi della sicurezza afferenti all'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie preliminari o ridurre al minimo i rischi propri ed interferenti.

In generale i costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- *fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale se diverse dal DVR*
- *attività di formazione del personale;*
- *procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);*
- *attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;*
- *attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;*
- *riduzione dei rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;*
- *predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;*

In riferimento al comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, l'appaltatrice \_\_\_\_\_

ha comunicato

non ha comunicato

alla committente costi aggiuntivi per ridurre le interferenze.

La stima dei costi della sicurezza deve essere fatta applicando i disposti del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Di seguito vengono dettagliate le possibili voci.

Descrizione	Q.tà	u.m.	Importo Unit.	Importo TOT
<b>Cartellonistica:</b> Cartello di avvertimento (*)	---	€/cad	---	---
<b>Presidi Sanitari:</b> Cassetta Pronto Soccorso - Pacchetto di medicazione(**)	---	€/cad	---	---
<b>Attività Formative:</b> formazione del personale sul presente documento e sulle attività connesse	---	h	---	---
<b>DPI:</b> non richiesti DPI aggiuntivi o specifici per l'appalto. (***)	---	---	---	---

---	---	---	---	---
<b>TOTALE</b>	€ ---	€ ---	€ ---	€ 5.000,00

(\*) Dovranno essere apposti obbligatoriamente dalla Appaltatrice

(\*\*) L'Appaltatrice potrà all'occorrenza usufruire dell'infermeria di stabilimento

(\*\*\*) I D.P.I. sono considerati tipici per il lavoro svolto e non dovuti a rischio interferenziale, quindi non computatanei costi della sicurezza da interferenza.

## 8. Requisiti Tecnico-Professionali Ditta Appaltatrice

### 8.1 Documentazione richiesta all'appaltatore

Al fine di verificare, con le modalità previste dal D. Lgs. 81/08, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o/dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione l'appaltatore dovrà fornire la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato aggiornato (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- documento attestante la regolarità contributiva (DURC) (tale documento dovrà essere aggiornato secondo prescrizione di legge a cura dell'impresa);
- dichiarazione di possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- autocertificazione che attesti l'adeguamento alla normativa antinfortunistica secondo il D. Lgs. 81/08
- dichiarazione di aver fornito, ai propri lavoratori, informazioni specifiche sui rischi presenti in azienda, sul contenuto del presente documento, sui rischi non propri della attività, sulle misure preventive e protettive.

Prima dell'inizio dell'appalto deve, inoltre, essere consegnato il Piano Operativo di Sicurezza (POS) specifico per i lavori svolti che dovrà, tra l'altro, contenere:

- Elenco nominativo dei dipendenti operativi in cantiere;
- Attestati di formazione e Qualifiche<sup>(1)</sup>
- Orario di lavoro presso l'azienda
- Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera introdotti in azienda;
- Elenco dei prodotti chimici e copia delle schede di sicurezza;

(1) Se vengono introdotte in azienda attrezzature come definite nell'accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (G.U. n.60 del 12-03-2012) dovranno essere consegnati copie degli attestati di formazione, in corso di validità, del personale che le utilizza.

## 9. Tesserino di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 6 Legge 123/07).

Il personale non munito di apposito cartellino non sarà ammesso in azienda.

## 10. Valutazione dei Rischi presenti nei luoghi di lavoro

Il presente documento ha l'obiettivo di informare i lavoratori e il loro rappresentante (RLS), il R.S.P.P. e il Datore di Lavoro delle ditte appaltatrici, sui rischi specifici esistenti all'interno delle sedi di IRPINI AMBIENTE.

Sono inoltre riportate le norme comportamentali e le misure di prevenzione e protezione per evitare l'insorgenza di incidenti dovuti alla presenza dei rischi specifici suddetti e dalla possibile interferenza fra le attività svolte dalla ditta appaltatrice e le attività normalmente condotte dall'azienda.

## 11. Indicazioni generali

Sono attive in azienda, le seguenti indicazioni generali di seguito riportate.

INDICAZIONI E PRESCRIZIONI			
			
Sono obbligatorie calzature di sicurezza in tutte le aree esterne del IRPINIAMBIENTE. Per l'utilizzo di altri D.P.I. attenersi alla cartellonistica presente e alle indicazioni ricevute.	<b>È OBBLIGATORIO INDOSSARE GILET AD ALTA VISIBILITÀ IN TUTTE LE AREE ESTERNE (RISCHIO INVESTIMENTO)</b>	E' obbligatorio il casco di protezione nelle zone segnalate. Per l'utilizzo di altri D.P.I. attenersi alla cartellonistica presente e alle indicazioni ricevute.	Presenza di quadri elettrici e sistemi in tensione. Vietato accedere ai Quadri Elettrici e ai locali con presenza di parti elettriche in tensione.
			
Il personale delle ditte esterne può accedere alla sola zona a cui è autorizzato. <b>È SEVERAMENTE VIETATO ENTRARE NELLE AREE IN CUI NON È AUTORIZZATO</b>	Al personale delle ditte esterne <b>È SEVERAMENTE VIETATO INTERVENIRE SU QUALSIASI COMANDO E QUADRO PRESENTE NELL'AREA.</b>	È vietato introdurre attrezzature specifiche se non autorizzati.	È severamente vietato fumare in tutte le aree interne dello stabilimento.

7

## 12. Rischi presenti nella proprietà della Committente

Si riporta, di seguito, l'elenco dei principali rischi presenti in stabilimento e la loro valutazione.

RISCHIO	LIVELLO	DESCRIZIONE	MISURE PREV. E PROT.
 <b>MOVIMENTAZ. MECCANICA DEI CARICHI</b> Rischio Investimento / incidente	ALTO	Altissima presenza di camion per il trasporto dei rifiuti e di mezzi, come caricatori frontali con benne, utilizzati in tutte le aree esterne del IRPINIAMBIENTE	In tutte le aree esterne i pedoni debbono obbligatoriamente indossare scarpe antinfortunistiche e abbigliamento ad alta visibilità
 <b>RISCHIO MECCANICO</b>	BASSO	Presenza di macchine e attrezzature.	Il personale delle Ditte Esterne non è autorizzato ad entrare nei reparti produttivi, se non accompagnato o in possesso di specifica autorizzazione.
RISCHIO	LIVELLO	DESCRIZIONE	MISURE PREV. E PROT.
 <b>RISCHIO ELETTRICO</b>	MEDIO	Presenza di Quadri Elettrici di comando e gestione impianto.	Vietato l'accesso alle ditte esterne nell' aree con presenza di rischio elettrico. Vietato accedere ai quadri elettrici. Vietato l'utilizzo di acqua per spegnere incendi. È vietato intervenire sugli impianti elettrici da parte del personale della ditta. Per ogni necessità chiamare il personale aziendale.

 <b>RUMORE</b>	ALTO	Presenza di rumore generato dagli automezzi in transito o dai mezzi in fase di movimentazione dei rifiuti (es. ingombranti).	Uso DPI acustici all'occorrenza.
 <b>CHIMICO</b>	BASSO	Non sono in uso prodotti chimici	Vietato utilizzare prodotti chimici. Le Ditte Esterne debbono comunicare preventivamente l'eventuale utilizzo di prodotti chimici per le loro attività, consegnando le opportune schede di sicurezza
 <b>BIOLOGICO</b>	BASSO	Presente rischio di esposizione a agenti biologici nei reparti di maturazione e raffinazione del compost	Vietato l'ingresso nei reparti di produzione da parte di personale non autorizzato.
 <b>INCENDIO</b>	ALTO	<p>Possibile presenza di parti elettriche in tensione.</p> <p>Presenza all'interno della proprietà di depositi di materiale con elevato carico d'incendio.</p> <p>Nell'area in cui verranno eseguiti i lavori non sono presenti materiali infiammabili né combustibili.</p>	<p>In caso di emergenza incendio è presente Squadra Interna Antincendio.</p> <p>Il segnale di evacuazione è emesso da una sirena con suono continuo.</p> <p>Il personale delle Ditte Esterne dovrà attenersi alle istruzioni ricevute e portarsi nel luogo sicuro all'ingresso del IRPINI AMBIENTE</p>
 <b>CADUTE DALL'ALTO</b>	BASSO	Nell'area oggetto dei lavori non sono presenti dislivelli.	
 <b>PERICOLO DI INCIAMPO/SCIVOLAMENTO</b>	MEDIO	Le vie di accesso e transito devono sempre essere lasciate sgombrare, da attrezzature o materiali di lavoro. Raccogliere sempre eventuali sversamenti di olio o materiali scivolosi.	Mantenere i luoghi di lavoro puliti ed in ordine

### 13. Gestione delle Emergenze

Si riportano di seguito le principali modalità di comportamento a cui attenersi in caso di emergenza.

Ogni lavoratore di imprese esterne che dovesse rilevare una situazione che a suo avviso può evolversi in evento incidentale (incendio, sversamento, interruzione di servizi ecc. ) e che non è facilmente e rapidamente domabile con le attrezzature disponibili nell'area interessata, deve immediatamente segnalare al personale dell'Azienda la situazione di emergenza.

In caso di **Infortunio** ci si deve immediatamente rivolgere al Servizio di Prevenzione e Protezione di IRPINIAMBIENTE, la Ditta esterna deve essere attrezzata con propria valigetta di primo soccorso e personale formato, ma può appoggiarsi nella locale infermeria negli orari in cui l'azienda è presidiata.

In caso di **Incendio** anche di lieve entità, la Ditta Esterna deve intervenire con propri mezzi e/o con i mezzi a disposizione nei luoghi di lavoro di proprietà del IRPINIAMBIENTE e informare immediatamente il personale del IRPINIAMBIENTE per l'intervento e/o il ripristino degli eventuali presidi antincendio utilizzati.

Istruzioni specifiche da attuare in caso di **Allarme di Evacuazione**.

All'annuncio dell'allarme di evacuazione (Sirena con suono continuo) il personale di imprese esterne o i lavoratori autonomi devono mantenere la calma. Tutto il personale è preparato per operare in caso di emergenza. Collaborare e eseguire le istruzioni da loro impartite.

In ogni caso il personale delle Ditte Esterne deve:

- sospendere ogni lavoro in corso;
- attuare le misure di messa in sicurezza delle apparecchiature elettriche, spegnere tutte le attrezzature con fiamme (es. cannelli ossiacetilenici ecc.) e disattivare tutte le fonti di innesco;
- spostare ai bordi delle strade e comunque in posizione da non intralciare il traffico, i mezzi mobili lasciandone le chiavi di accensione inserite nel cruscotto;
- allontanarsi con sollecitudine ed avviarsi all'esterno dei capannoni seguendo gli appositi cartelli indicatori rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza;
- è vietato avvicinarsi al punto dove è in atto l'emergenza; non usare telefoni aziendali;
- recarsi al **punto di ritrovo** segnato in planimetria allegata (antistante l'ingresso mezzi) e attendere le indicazioni del responsabile dell'appalto.

### 14. DUVRI

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, preventivamente alla fase di appalto per le prestazioni di seguito descritte

### 15. Oggetto dell'Appalto

OGGETTO	<b>SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA ED URGENTE, CON FORMULA FULL SERVICE DEL PARCO AUTOMEZZI DI PROPRIETA' DI IRPINIAMBIENTE S.p.A. DELLA DURATA DI 12 MESI PER LA SEDE DI RIVARANO, QUINDICI E STIR.</b>
Natura dell'appalto	Il servizio oggetto della gara riguarda tutti gli interventi di riparazione e/o sostituzione dei pezzi costituenti l'apparato oleodinamico (pompe, tubazioni, raccordi e tutti i componenti oleodinamici sia del veicolo che delle attrezzature ad esso collegate), l'apparato elettrico (tutti i componenti elettrici sia del veicolo che di tutta l'attrezzatura montata su di esso e ad esso collegate), l'apparato meccanico (motore, freni, trasmissione, sospensioni, cambio e tutte le parti meccaniche sia del mezzo che delle attrezzature su di esso e ad esso collegate), la carrozzeria e la gommatura di ogni singolo mezzo e appendice ad esso collegato, restando esclusi le riparazioni di danni causati da atti vandalici e/o sinistri, nel qual caso, per l'esecuzione della riparazione, sarà richiesto un preventivo di spesa all'Aggiudicatario dal personale Irpiniambiente S.p.A., senza però essere vincolante nei riguardi dello stesso. Le riparazioni vengono effettuate con propria officina e all'occorrenza presso i siti della

	committenza o per strada in corso di arresto dell'automezzo durante il percorso (pronto intervento).
	<input type="checkbox"/> <b>CIG n.</b>
Personale	
Periodo indicativo	

(\*) In questo orario è garantita la presenza di nostro personale ed è quindi garantito il coordinamento dei lavori e l'assistenza in caso di emergenza.

## 16. Aree di Lavoro oggetto dell'Appalto

L'Appaltatrice potrà all'occorrenza intervenire con la propria Officina Mobile e i propri uomini presso le sedi di seguito elencate:

### ➤ Sedi:

- Monteforte Irpino - loc.tà Rivarano Monteforte Irpino (AV)
- S.T.I.R. di Avellino
- Quindici - Via Provinciale snc in Quindici (AV)

## 17. Riduzione Rischi di Interferenza

In base alle informazioni ricevute da parte della Ditta Appaltatrice

In questo paragrafo, vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più imprese.

L'appaltatrice e la committente osserveranno la migliore cooperazione per valutare eventuali rischi interferenti che si dovessero presentare in corso d'opera.

Committente ed Appaltatrice si impegnano ad evitare ed impedire la presenza di operatori non addetti alle specifiche mansioni necessarie per l'attività in oggetto.

Per tutte le Manutenzioni Programmate Committente e Appaltatrice concordano date e sedi di intervento

Per gli interventi su guasto l'Appaltatrice si porta sul luogo in cui si trova l'automezzo e concorda con il Committente in base al caso specifico, se effettuare l'intervento in loco o se spostare il mezzo presso la propria officina o presso una delle Sedi IRPINIAMBIENTE citate al § 16 del presente DUVRI

In generale il personale della società Irpiniambiente affida l'automezzo da controllare e/o riparare e non rimane presente durante l'intervento, sia per non intralciare i lavori sia per limitare al minimo le possibili interferenze reciproche.

Per tutti gli interventi che debbano essere eseguiti d'urgenza (es. su strada) sarà compito della Appaltatrice curare la messa in sicurezza dell'automezzo stesso e di eventuali persone e/o mezzi esterni (Passanti, cicli, autoveicoli, mezzi privati e/o pubblici ecc.) durante tutte le attività manutentive, e gestire eventuali problemi di viabilità se del caso con le Autorità Competenti (Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, ecc.)

Per tutti gli interventi che vengano eseguiti all'interno delle sedi Irpiniambiente vi è un elevato rischio di investimento e incidente, soprattutto negli orari di punta di inizio e fine turno. L'Appaltatrice curerà sempre di rendersi visibile durante gli interventi ed eventualmente segregare le aree di intervento con apposita cartellonistica di sicurezza indicante la presenza di personale al lavoro.

RIDUZIONE RISCHI DI INTERFERENZA			
RISCHIO	LIVELLO	DESCRIZIONE	MISURE PREV. E PROT.
 <b>MOVIMENTAZ. MECCANICA DEI CARICHI</b>  <b>Rischio Investimento / incidente</b>	ALTO	<p>In tutte le sedi Irpiniambiente: il rischio di investimento e di incidenti tra mezzi è elevato per via dell'elevato transito di automezzi.</p> <p>Nei Depositi i momenti più pericolosi per il transito sono quelli legati alle ore di inizio e fine turno (in generale nelle fasce orarie 6:00 -12:00 - 14:00)</p>	<p>Per gli interventi in sede centrale, l'Appaltatrice dovrà entrare, effettuare il riconoscimento in pesa e posizionarsi con l'Officina Mobile nell'area dedicata, presso la nostra Officina Mezzi, curando sempre di non intralciare la viabilità interna e contemporaneamente segregando in maniera opportuna l'area di lavoro, con cartellonistica di sicurezza, in modo da evitare incidenti e collisioni con i mezzi della Committente.</p> <p>Il personale della Appaltatrice dovrà indossare sempre <b>abbigliamento ad Alta Visibilità</b> e tutti i DPI specifici per la propria mansione</p> <p>Non è consentito l'accesso alle aree dedicate al trattamento dei rifiuti (impianti tecnologici per il compostaggio e/o impianti di selezione e trattamento).</p> <p>Tutti i mezzi di lavoro e i mezzi in corso di controllo e/o riparazione dovranno essere</p>
RIDUZIONE RISCHI DI INTERFERENZA			
RISCHIO	LIVELLO	DESCRIZIONE	MISURE PREV. E PROT.
			utilizzati ed eventualmente parcheggiati ingombrando il meno possibile le vie di passaggio e le aree carreggiabili.
 <b>RISCHIO MECCANICO</b>	BASSO	<p>Trattasi di rischio specifico dell'Appaltatrice. Il rischio interferenziale è basso purché si adottino i corretti comportamenti e si rispettino le distanze di sicurezza, ad es. nel montaggio/smontaggio di parti meccaniche.</p>	<p>Il personale dell'Appaltatrice deve impedire che si avvicinino persone non autorizzate nei pressi delle aree in cui sta svolgendo la propria attività manutentiva sugli automezzi.</p> <p>Il personale IRPINIAMBIENTE non deve andare inaiuto, né interferire con l'operatività dell'Appaltatrice.</p> <p>Il personale dell'Appaltatrice non è autorizzato ad entrare nei reparti produttivi, se non accompagnato o in possesso di specifica autorizzazione.</p>
 <b>RISCHIO ELETTRICO</b>	MEDIO	Presenza di Quadri Elettrici di comando e gestione impianto.	<p>L'Appaltatrice <b>non è autorizzata</b> ad attaccare <b>utensili elettrici</b> (trapani, frese, saldatrici ecc.) alle prese di corrente di IRPINIAMBIENTE, né nella sede centrale né presso le sedi distaccate.</p> <p>Vietato l'accesso alle ditte esterne in tutte le aree con presenza di rischio elettrico. Vietato accedere ai quadri elettrici. Vietato l'utilizzo di acqua per spegnere incendi. È vietato intervenire sugli impianti elettrici da parte del personale della ditta esterna. Per ogni necessità chiamare il personale aziendale.</p>
 <b>RUMORE</b>	ALTO	Nella <b>Sede Centrale IRPINIAMBIENTE</b> di Tolentino vi è presenza di rumore generato dagli automezzi in transito, dalle pale caricatori e/o dagli escavatori	<p>Durante le attività di manutenzione dei mezzi l'Appaltatrice deve curare di ridurre al minimo le emissioni acustiche. Eventualmente indossare gli opportuni DPI acustici.</p>
	BASSO	Nelle <b>Sedi Distaccate</b> il rumore è presente solo durante le partenze ed i rientri degli automezzi in deposito	

 <b>CHIMICO</b>	BASSO	<p>I prodotti chimici che dovessero rendersi necessari per lo svolgimento delle attività di manutenzione (es. oli lubrificanti, solventi, sgrassanti ecc.) devono essere utilizzati nel massimo rispetto delle norme ambientali e di sicurezza.</p> <p>In generale in tutte le aree esterne della <b>Sede Centrale IRPINIAMBIENTE</b> e nelle <b>Sedi Distaccate</b> vi è presenziata polveri generiche legate al traffico veicolare.</p>	<p>Per tutti i prodotti chimici l'Appaltatrice è tenuta a disporre delle relative schede di sicurezza e ad esibirle all'occorrenza, evitare qualsiasi tipo di sversamento al suolo o nei tombini della rete fognaria sia interna alla Proprietà Irpiniambiente, sia nelle aree esterne anche non di proprietà.</p> <p>Evitare nebulizzazioni eccessive soprattutto di prodotti infiammabili e/o pericolosi. Adottare tutte le cautele previste nelle singole schede di sicurezza. Utilizzare gli opportuni DPI (Mascherine, occhiali protettivi, guanti ecc.)</p>
RIDUZIONE RISCHI DI INTERFERENZA			
RISCHIO	LIVELLO	DESCRIZIONE	MISURE PREV. E PROT.
 <b>BIOLOGICO</b>	MEDIO	<p>In generale le manutenzioni meccaniche richieste riguardano Automezzi dedicati al trasporto di rifiuti solidi urbani non pericolosi, pertanto gli accessori e le attrezzature possono essere sporche di materiali biologici o organici in decomposizione (ad es. pannolini e pannoloni, materiali organici da resti di cibo, patate, sfalci, ecc.).</p> <p>Possibile presenza di funghi o spore.</p> <p>Possibile presenza di ratti e/o insetti. Possibile presenza di agenti biologici quali: batteri e derivati (stafilococchi, enterobatteri, endotossine), virus (enterovirus), funghi (penicillium SPP, fusarium aspergillus, cladosporium).</p> <p>Il mancato rispetto di norme igieniche per la conservazione e la manutenzione dei DPI che proteggono parti del corpo ricoperte da mucose (occhiali, otoprotettori, ecc.), in ambienti ove sono presenti elevate quantità di polveri, fumi e nebbie, incrementa notevolmente l'insorgere di rischi da esposizione ad agenti biologici.</p>	<p>Vietato l'ingresso nei reparti di produzione (Impianto IRPINIAMBIENTE Tolentino) da parte di personale non autorizzato.</p> <p>Utilizzare sempre guanti di protezione da agenti chimici (impermeabili) e di protezione da rischi meccanici, durante tutte le attività di manutenzione di quelle parti degli automezzi venute in contatto diretto con l'immondizia.</p> <p>Obbligo di vaccinazione antitetanica. Vaccinazione anti-epatite B fortemente consigliata</p>
 <b>PERICOLO DI INCIAMPO/SCI VOLAMENTO</b>	MEDIO	<p>Le vie di accesso e transito devono sempre essere lasciate sgombre, da attrezzature o materiali di lavoro.</p> <p>Fare particolare attenzione a non sversare liquidi di qualsiasi natura sia per la tutela ambientale, sia per evitare di creare superfici bagnate e scivolose</p>	<p>Obbligo di utilizzo di calzature antinfortunistiche per tutto il personale dell'Appaltatrice che di IRPINIAMBIENTE</p>
 <b>INCENDIO</b>	ALTO	<p>In generale in tutto l'Impianto Irpiniambiente di Tolentino, vi è un elevato rischio incendio per la presenza di rifiuti solidi urbani in corso di selezione e/o trattamento, pertanto è ovunque vietato utilizzare fiamme libere e/o fumare.</p> <p>Nelle Discariche vi possono essere fughe di biogas (evento raro) e comunque può essere presente erbasecca.</p>	<p><b>Vietato fumare</b> durante tutte le operazioni di manutenzione.</p> <p>Qualora debbano essere eseguite delle saldature di qualsiasi tipo (elettrica, TIG, ossiacetilenica), fare allontanare i non addetti ai lavori, curare che tutti i cavi di alimentazione siano integri e disposti in modo tale da impedire cadute o danneggiamenti accidentali, evitare di attraversare con i cavi le vie di passaggio.</p> <p>Mantenere eventuali bombole in condizioni di sicurezza in base alle indicazioni del fabbricante.</p> <p>Tenere sempre a disposizione propri presidi antincendio (Estintori).</p>

## 19. Regolamento interno per il personale delle Imprese Appaltatrici

Si riportano, di seguito, le regole generali per il personale delle ditte appaltatrici.

Tenere un contegno corretto ed astenersi da qualsiasi atto che possa arrecare danno a colleghi od intralciare l'attività lavorativa;

Non usare macchine od attrezzature della Ditta Committente senza apposita autorizzazione scritta; Rispettare i divieti, gli obblighi, le indicazioni atte a prevenire i pericoli segnalati con apposita cartellonistica;

Procedere ad una reciproca informazione con i lavoratori presenti nella zona di lavoro allo scopo di eliminare rischi dovuti a possibili interferenze tra attività svolte da personale dipendente della Ditta committente e/o altre Ditte esterne; Non indossare beni personali quali anelli, bracciali, collane, orologi con cinturini metallici, indumenti svolazzanti, i capelli lunghi dovranno essere racchiusi da opportune calotte di contenimento;

Indossare obbligatoriamente e con continuità vestiario idoneo e i dispositivi di protezione individuale legati a particolari attività operative o agli ambienti in cui si presta la propria attività;

Presentarsi al lavoro in condizioni tali da eseguire i propri compiti senza trovarsi sotto gli effetti di alcool o sostanze illecite;

L'uso, la vendita, lo scambio o il possesso di sostanze illecite nelle proprietà di IRPINIAMBIENTE sono proibiti; L'uso, la vendita, lo scambio o il possesso di sostanze alcoliche nelle proprietà di IRPINIAMBIENTE sono proibiti;

Le violazioni possono portare ad azioni da parte della Società.

## 20. Corretto comportamento del lavoratore

I lavoratori delle imprese esterne devono inoltre rispettare i principi generali di sicurezza e salute ed in particolar modo quanto segue:

- Il contegno: la condotta prudente e rispettosa di ogni lavoratore costituisce la prima difesa contro gli infortuni. La sicurezza del lavoratore dipende anche dal comportamento corretto di tutti gli altri.
- L'attenzione: mantenere viva la vigilanza ed il controllo delle proprie azioni è garanzia di incolumità in situazioni diversissime. Non sopravvalutare mai le proprie capacità di fronte a situazioni rischiose.
- È vietato consumare bevande alcoliche sul posto di lavoro. È vietato consumare cibo e fumare nei reparti
- Non intervenire sui contenitori di sostanze pericolose. Non effettuare allacciamenti elettrici con mezzi di fortuna.
- Avere la massima cura delle proprie attrezzature di lavoro e non lasciarle incustodite.
- Non aprire gli armadi ed i contenitori delle apparecchiature elettriche né effettuarvi interventi se non si è debitamente addestrati e autorizzati.
- Utilizzare solamente macchine e attrezzature in proprio possesso. Non intervenire mai sui macchinari presenti negli stabilimenti.
- Lasciare le proprie attrezzature sempre in condizioni di sicurezza.
- Non ingombrare con i propri mezzi e apparecchiature le aree antistanti gli idranti, gli estintori, le vie di fuga, le uscite di emergenza.